

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

IL GRUPPO LETTORI ORGANIZZA UN INCONTRO
LUNEDÌ 16 MARZO 2026 ALLE ORE 20.00

PRESSO IL CENTRO PARROCCHIALE A MELEDO

Ci troviamo per analizzare e commentare
le letture di domenica 22 marzo 2026

L'incontro è aperto a tutta la nostra unità pastorale, ai lettori e a chi vuole approfondire la parola di Dio. **Vi aspettiamo**



**Venerdì
20 marzo
VIA CRUCIS
ITINERANTE**
* alle **GROTTE**
ore 20,30



partenza dalla chiesetta delle GROTTE

* a **MELEDO**
Lunedì 23 marzo ore 20,30
*partenza dal monumento del Fante e
conclusione al monumento degli Alpini
(Zona Vegri)*

* a **MONTICELLO di FARA**
Venerdì 27 marzo ore 20,30
*partenza dal Sagrato della Chiesa
per la Chiesetta Madonna del Carmelo*

Venerdì 20 marzo
ore 20,00
terzo incontro
dei genitori
dei bambini
che riceveranno il

BATTESIMO
domenica
12 aprile

o domenica
31 maggio

Centro Parr.le Meledo

Domenica 22 aprile
ore 9,00 - 18,00
Giornata Comunitaria
Gruppo
Papa Giovanni XXIII
Centro Parr.le Meledo

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

chiedono di celebrare il Sacramento del Matrimonio

Gabriele Sponchia(1989) di Meledo e Sara Gottardo (1992) di Meledo



*Dalla Cenere
al Fuoco*

Veglia Vicariale di
Quaresima
per i giovani

mercoledì
25 marzo

chiesa di Almisano

Giovedì 19 marzo
SAN GIUSEPPE

San Giuseppe merita tutta
la nostra riconoscenza
e la nostra
devozione per come ha
saputo custodire la
Vergine santa e
il Figlio Gesù.

L'essere custode è la
caratteristica di Giuseppe,
è la sua grande missione.

Guardiamo a Giuseppe
come modello
dell'educatore, che
custodisce e accompagna
Gesù nel suo cammino di
crescita...

**egli è modello per
ogni educatore,
in particolare
per ogni padre.**



PRE-AVVISO

sabato 28 marzo
e domenica 29 marzo

uscita giovani

gruppo ACMMS

a Campofontana

MARTEDI'	17-mar	<i>S.Patrizio</i>
Sala parr.le SAREGO	ore 15,30	S. Messa - Tiberio Adami
MERCOLEDI'	18-mar	<i>S.Cirillo di Gerusalemme</i>
Chiesa MONTICELLO	ore 15,30	S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule
VENERDI'	20-mar	<i>S.Claudia</i>
Casa Riposo MELEDO	ore 10,00	S. Messa -
SABATO	21-mar	<i>S.Benedetta</i>
Chiesa SAREGO	ore 18,00	S. Messa – Giovanni e Aurora Salgarollo, Lino Carobin, def.fam.Bertoldo e Maria Sabadin, Giuseppe e Maria Cacciavillani, Elda e Angelo, def.fam. Vigolo e Caletti,
DOMENICA	22-mar	V° Domenica di QUARESIMA <i>S.Lea</i>
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - an.Brigida Vinante, Alberto Pajusco, Rina Carli, Attilio Ceretta
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – Angelo, Maria e Olga Dal Maso, Antonio Saggiaro, def.fam.Lotto, Elio Beggio
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – an.Rosetta Gagliotto, Giovanni e Regina Cherubin, Loris Pistore, Adriana Menegon, an. Alberino Bertoldo, Maurizio Mancassola, def.fam. Giobatta Bertoldo, Norma e def.fam.Luisetto
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – an.Giovanni Sala, Bruno Turra, an.Tonino Maestrello, Carmelo e def.fam. Giacomon,

Martedì 24 marzo presso il Santuario di Monte Berico, alle 20.30, Veglia di preghiera per i Missionari Martiri, presieduta dal Vescovo Giuliano. Verrà fatta memoria di **Nadia De Munari**, nel quinto anniversario della morte della missionaria laica vicentina (OMG) avvenuta in Perù.

Per comunicazioni **TF. 0444 82 08 08**

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su Google: **memosa.it**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 6 - Settimana dal 16 al 22 marzo 2026



Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio (...). (...). (Gv.9, 1-41)

CAREZZE DI LUCE

Gesù sta uscendo dal tempio e vede un uomo cieco dalla nascita, un disabile che, per legge, non può entrarvi. Vede l'invisibile.

E si ferma, senza essere chiamato, senza essere pregato. Amici e nemici si perdono a cercare colpe in quell'uomo, tutti insieme a sbagliarsi su Dio. Gesù non ci sta, fugge da quella logica: né lui né i suoi genitori hanno peccato. Il male non viene da Dio. E allora, da dove?

Una domanda alla quale né la bibbia né Gesù stesso danno risposte.

Gesù non vede in quell'uomo nato cieco un punto di arrivo, ma un punto di partenza, di nascita. E senza che il cieco gli chieda niente stende un petalo di fango e saliva su quelle palpebre che coprono il nulla.

Ecco il mio Gesù! È Dio che si sporca le mani con l'uomo, ed è al tempo stesso un uomo che viene contaminato di cielo, contagiato di luce....

Per la seconda volta Gesù guarisce di sabato. E invece del canto di gioia entra nel Vangelo un'infinita tristezza.... Ai farisei non interessa la vita ritornata in quegli occhi, ma la "sana" dottrina. E avviano un processo per eresia.

Per difendere la dottrina negano l'evidenza. Ma che religione è questa che non guarda al bene dell'uomo ma solo a se stessa e alle sue regole?

I farisei vorrebbero che il cieco tornasse cieco, per avere ragione loro.

Gesù unisce il Dio della vita e il Dio della dottrina, e lo fa mettendo al centro l'uomo. La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore.

Per i farisei Gesù, "non viene da Dio, perché non osserva il sabato"; per loro venire da Dio dipende dall'osservanza della legge; per Gesù venire da Dio, dipende da come abiti la terra, se lo fai come Dio che ti prende là dove sei, rotto come sei, e si fa mano viva che aggiusta, che tocca gli occhi e li illumina, che fa ripartire la vita.

Gesù è venuto a portare non il perdono dei peccati, ma molto di più, a portare se stesso. "Io sono la luce del mondo": luce che accarezza, bellezza che risana, sguardo che consola, forza che fa ripartire la vita.



(P.Ermes Ronchi)